

FULVIO e FEDERICA LUCISANO

e



Presentano

ESCAPE PLAN 2
RITORNO ALL' INFERNO

Diretto da
STEVEN C. MILLER

Con
SYLVESTER STALLONE
DAVE BAUTISTA
XIAOMING HUANG - JAIME KING
JESSE METCALFE - WES CHATHAM - LYDIA HULL
con TITUS WELIVER e CURTIS JACKSON

USCITA CINEMA 22 AGOSTO

Ufficio Stampa M2 Pictures

Carmen Danza

Licia D'Antrassi

+39 0687739000

licia.dantrassi@m2pictures.it

SINOSSI

Anni dopo essere riuscito a trovare la via di fuga dal carcere di massima sicurezza soprannominato “La Tomba”, Ray Breslin (Sylvester Stallone) è alla guida di una nuova squadra di esperti di sicurezza di alto livello. Quando Shu, maestro di wing chun e membro della squadra, viene rapito e imprigionato all'interno di Ade, una labirintica prigione computerizzata dove gli uomini devono lottare come animali per sopravvivere, Breslin è costretto ad intervenire per salvare il suo amico.

Con Trent Derosa (David Bautista), vecchia conoscenza di Breslin, e Hush (50Cent), amico fedele ed esperto di sorveglianza, ESCAPE PLAN 2 promette agli spettatori un nuovo, adrenalinico viaggio all'inferno.

INTRODUZIONE

Per la squadra di sicurezza guidata da Breslin non ci sono fortezze, tunnel o ostacoli che tengano. Ray Breslin (Sylvester Stallone) è un ingegnere strutturale trasformatosi in eroe mercenario e la sua esperienza nel collaudo delle vie di fuga sembrava essere arrivata al termine quando era stato tradito e rimasto intrappolato nella “Tomba”, la prigione dalle pareti di vetro. Ma dopo aver dimostrato che nemmeno la Tomba può fermarlo, Ray si fa ben pagare il suo lavoro insieme a una squadra di prim'ordine: Hush, il mago della tecnologia (Curtis Jackson alias 50 Cent); Jules St. John, la lady della diagnostica (Lydia Hull); Shu, esperto di arti marziali (Xiaoming Huang); Abigail Ross, fidato vice di Ray (Jaime King); e le nuove reclute Luke Walken (Jesse Metcalfe) e Jasper Kimbral (Wes Chatham).

In giro però ci sono molte persone malvagie, alcune di queste in luoghi inaspettati dove riescono a dare vita a orrori inimmaginabili. Quando Yusheng (Chen Tang), ricco magnate delle comunicazioni satellitari e cugino di Shu, chiede a quest'ultimo di lavorare per lui come guardia del corpo, entrambi vengono rapiti e finiscono nell'Ade, un carcere sotterraneo simile a uno zoo, dove al posto degli animali ci sono uomini d'affari, spie, criminali e politici, rapiti e costretti a combattere in un'arena con recinzione elettrica che cambia continuamente forma. Anche Kimbral si trova lì e presto li raggiunge Luke.

Yusheng, Shu e gli altri detenuti - fra cui Akala (Tyron Woodley), un rude soldato nigeriano, e un trio di hacker composto da Moe, Larry e Curly (Tyler Jon Olson, Shea Buckner e Vincent Young) - sono ostaggi del “guardiano dello zoo” di Ade, un personaggio misterioso che costringe i suoi “animali” imprigionati a farsi a pezzi, obbligandoli a cedere importanti informazioni aziendali che vengono poi vendute al miglior offerente.

Ray scopre dove si trova Shu e chiede aiuto al suo amico ed ex rivale Trent Derosa (David Bautista), un mercenario grande e grosso specializzato nel recupero degli ostaggi con l'aiuto di Bug (Pete Wentz), il suo fornitore di armi. Per portare in salvo la sua squadra e liberare Yusheng dall'oscura congrega di strozzini, Ray deve entrare nell'Ade che, come il suo corrispettivo mitologico, è noto come il regno dei morti da cui si dice che, una volta entrati, non si faccia più ritorno...

RITORNO A *ESCAPE*

Gli eroi dei film d'azione escono da situazioni estremamente difficili e questo piace agli spettatori. Quando è arrivato il momento di ritrovare Ray Breslin e il suo team della Breslin Securities, gli attori e la troupe di *ESCAPE PLAN 2* sono stati subito pronti e disponibili a portare la storia di Ray in una nuova arena con nuovi alleati, per metterli di fronte a pericoli ancora più tremendi.

“L'idea di essere intrappolati in un posto e tentare di uscirne è interessante e divertente, per il pubblico è una sorta di puzzle”, commenta Sylvester Stallone. “Alla fine del primo *Escape Plan*, abbiamo lasciato il mio personaggio e quello di Arnold Schwarzenegger su una spiaggia. Volevo vedere come continuava la storia e *ESCAPE PLAN 2* è un nuovo capitolo e prosegue in modo naturale”.

Questa volta Ray Breslin si è circondato di eccellenti collaboratori. Grazie alle loro abilità, Hush, Jules, Shu, Abigail, Luke e Jasper sono in grado di aiutare Ray a tirare fuori le vittime da pessime situazioni. Ma ciò non significa che il loro capo non si sporchi le mani, e quando la cattiva sorte si abbatte sulla Breslin Securities, Ray è nella mischia insieme a tutti gli altri.

“In genere Ray delega il lavoro alla sua squadra, si è attorniato di collaboratori più giovani ed è un vero mentore”, spiega Stallone. “Poi però viene coinvolto da quello che sta succedendo nell’Ade e ci ricasca. È un classico punto di svolta”.

“Ci sono i ragazzi della Breslin Security che credono di sapere tutto, ma poi le cose si mettono male, ed è qui che entra in gioco la grande esperienza di Ray”, prosegue Stallone. “È in atto una sorta di conflitto generazionale, e questi nuovi personaggi capiscono quanto sia difficile portare il peso di tutto”.

Il regista Steven C. Miller (*Silent Night, I Predoni, First Kill*) è stato colpito dal carattere di “classico moderno” della prima avventura di Ray Breslin, che lo ha ispirato a provare qualcosa di nuovo e di estremo con ESCAPE PLAN 2.

“Mi è piaciuto molto il primo *Escape Plan*”, racconta Miller. “L’ho visto come un richiamo ai film d’azione degli anni Novanta di cui sono un grande fan. Quando i produttori mi hanno chiesto se volevo fare il sequel, ho pensato che il primo era un film anni Novanta e quindi questa volta volevo fare qualcosa di più contemporaneo”.

Un contemporaneo che guarda al futuro, per questo era necessario che l’Ade avesse un’atmosfera semi-futuristica e che le immagini luminose e chiare del primo film lasciassero posto a uno stile oscuro, neotecnologico, da noir distopico, ispirato ad alcuni dei film preferiti di Miller, fra cui i capolavori di Ridley Scott come *Blade Runner* e *Alien*.

“Pensavo che il primo *Escape Plan* fosse così luminoso di proposito. La storia del sequel è molto più cupa e questa tavolozza visiva sembrava la strada giusta”, spiega Miller. “Un’immagine più scura sembra più realistica, ed è comunque lo stile che preferisco”.

Il produttore Mark Canton (*La vendetta di Carter, 300, la serie Power*) era convinto che il ritorno del Ray Breslin di Stallone nel prolifico immaginario cinematografico di evasioni dal carcere e salvataggi eroici avrebbe affascinato gli spettatori di tutto il mondo, compresi i paesi in cui i film americani non avevano ancora fatto irruzione.

“Quando abbiamo realizzato il primo *Escape Plan*, avevamo la sensazione che il film avrebbe funzionato davvero in tutto il mondo”, dice Canton. “All’epoca, la Cina non era esattamente il mercato di oggi, ma lì il primo *Escape Plan* è stato davvero uno dei primi film americani con grandi attori a riscuotere successo. È una storia d’azione planetaria che, come tutte le saghe cinematografiche, ha un senso dell’umorismo, personaggi interessanti e anche un accenno alle questioni contemporanee, come la privatizzazione delle carceri e le attività clandestine che sono in ballo in tutto il mondo. È un film molto intelligente”.

La co-star Xiaoming Huang osserva che in *ESCAPE PLAN 2* le scene di combattimento hanno un sapore internazionale, e il celebre attore cinese, eroe d’azione del cinema moderno, era più che pronto per questo.

“Le scene d’azione sono molto più intense e sono state una grande sfida”, dice Huang. “Nel film c’è poi una sola scena in cui faccio Wing Chun [uno stile di Kung Fu tradizionale che consiste in un combattimento a distanza ravvicinata]. Mi sono allenato molto per questa scena, perché è uno stile di combattimento più veloce, ed è necessario fare attenzione e prendere precauzioni. Ho cercato di usare tutto il tempo che avevo per allenarmi e superare i miei limiti, impegnandomi per arrivare alla miglior interpretazione possibile”.

Per Dave Bautista (la saga Marvel *Guardiani della Galassia*, *007 Spectre*, *Blade Runner 2049*) il ritorno nel mondo di *Escape Plan* sarà divertente anche perché renderà gli spettatori parte della squadra.

“Quando fai un film come questo, riconosci quali sono gli elementi di fantasia e le parti che non sembrano completamente realistiche, e le affronti con senso dell’umorismo”, dice Bautista. “Lo spettatore lo sa e non gli importa di sospendere l’incredulità finché è coinvolto. Penso che in film come questo è proprio qui che entra in scena la leggerezza della commedia, e in questo Sly è un genio perché sa esattamente dove e come mettercela.

“Il film deve rimanere un thriller d’azione, ma è importante seminare indizi su quegli elementi inverosimili che garantiranno l’intrattenimento”, aggiunge Bautista. “È una storia piena di

azione e c'è una grande alchimia tra il cast e i personaggi interpretati. Se il cast è affiatato sembra tutto reale e il pubblico viene catturato dalla storia. È questo che rende i film divertenti”.

L'UOMO CON UN PIANO

Come ogni squadra che si rispetti, anche gli attori di ESCAPE PLAN 2 avevano bisogno di un leader carismatico. E non potevano averne uno migliore di Sylvester Stallone, che in oltre 40 anni di carriera è stato candidato all'Oscar per la Miglior sceneggiatura originale, come Miglior attore e come Migliore attore non protagonista, oltre ad essere stato nominato ai BAFTA e al Golden Globe e ad aver vinto un César (equivalente francese dell'Oscar). E soprattutto, incarna uno degli eroi moderni più duraturi del cinema, che ha dato vita a personaggi come Rocky Balboa, Rambo e Barney Ross.

“Stallone è un professionista, uno dei migliori in assoluto. Capisce subito di cosa ha bisogno il suo personaggio”, afferma Miller. “Ha una sua visione e sa quello che vuole”.

“È straordinario vederlo mentre gira una scena di combattimento e dirigerlo mentre lotta, tira pugni, ti ci perdi davvero”, aggiunge Miller. “Sa esattamente dove deve stare la macchina da presa e capisce quale deve essere il ritmo del film. Si sforza di dare il più possibile il suo contributo e dà sempre il cento per cento”.

Canton, che ha lavorato per la prima volta con lui nel film *La vendetta di Carter* del 2000, concorda sul fatto che con Stallone i registi riescono ad avere molto più di un semplice protagonista.

“Con Sly ci sono molti input”, afferma. “Fin dal primo *Rocky*, ha dimostrato un'incredibile accuratezza su tutti gli aspetti della cinematografia. È sceneggiatore, regista, produttore oltre che attore. È molto attento ai suoi appunti sulla sceneggiatura. Probabilmente è anche l'unico attore dei nostri tempi che ha legittimamente all'attivo tre-quattro serie di film che, più che ruotare semplicemente a delle idee, ruotano attorno a un personaggio: *Rocky*, *Rambo*, *I mercenari – The Expendables* e ora anche Ray Breslin e la sua squadra”, conclude Canton.

Huang sottolinea che la collaborazione con Stallone si è rivelata un incontro stimolante sin dall'inizio.

“Lavorare con Sylvester Stallone è stata un’opportunità straordinaria e un’esperienza preziosa”, commenta. “Ero euforico all’idea di far parte del film, lo stimo molto. Molti appassionati del cinema d’azione cinese, me compreso, lo hanno sempre considerato un’icona fin da ragazzi. È un grande professionista e chiaramente ha molta esperienza. Per me è stata una grande opportunità allenarmi e migliorarmi mentre facevo le scene con lui”.

Per Bautista il lavoro con Stallone lo ha messo faccia a faccia con l’uomo che lo ha ispirato molto tempo prima che diventasse campione mondiale di wrestling, stimato artista di arti marziali miste e attore di successo.

“Tutti vogliono lavorare con Sylvester Stallone, anche per potersene vantare!”, commenta entusiasta. “È un’icona di Hollywood, una leggenda. Sono sempre stato un suo fan. Sono nato nel 1969 e crescendo mi sono molto appassionato ai film d’azione degli anni Ottanta. Questi film mi hanno influenzato molto e continuo a rivedere quelli di Stallone con grande piacere. Film e personaggi come Rambo e Rocky Balboa ci hanno regalato emozioni vere. Mi hanno toccato delle corde”.

Bautista confessa che non riusciva a non sentirsi elettrizzato, durante le riprese di ESCAPE PLAN 2, quando è arrivato il momento di girare con Stallone.

“La prima scena che abbiamo girato insieme è stata una breve conversazione in una macchina. Una delle prime cose che gli ho detto è stata: ‘Senti, non voglio fare il fan assillante... Mi terrò tutte le domande per un’altra volta’”, ricorda. “Poi però, prima ancora di uscire dalla macchina, non sono riuscito a trattenermi: ho iniziato a parlargli della prima volta che ho visto *Rocky*, di come mi avesse cambiato la vita e di cosa significasse per me, e poi di alcune emozionanti scene drammatiche del primo *Rambo* del 1982. Lui ha cominciato a raccontarmi del film e il bello è che mi ha raccontato tutti i retroscena dei film che ha fatto. È stato un momento fantastico!”.

Jaime King, interprete di film drammatici (*Pearl Harbor, Bitch*), d’azione (*Barely Lethal - 16 anni e spia, Sin City, Sin City - Una donna per cui uccidere, Il monaco*), di commedie (*Slackers, Il ritorno della scatenata dozzina*), thriller (*Il giorno di San Valentino, Mother’s*

Night), oltre che di *Silent Night* di Steven C. Miller, racconta di come lei e Stallone abbiano legato rapidamente. “Abbiamo in comune una forte etica professionale e una grande dedizione”, afferma King. “L’ho incontrato per la prima volta anni fa e ci siamo preparati insieme. Tra di noi c’è una grande chimica, cosa che è molto importante per Breslin e Abigail in ESCAPE PLAN 2. Oltre a essere forte ha una profonda sensibilità e vulnerabilità”.

“Sly è un’icona, ma come attrice mi sento libera con lui”, dice King. “È un regalo straordinario poter lavorare con le persone che ammiri”.

Wes Chatham è convinto che grazie al lavoro con Stallone, la cui filmografia è stata per lui fonte d’ispirazione, il livello della sua performance fisica sia migliorato.

“*Rocky* mi ha portato a entrare nel mondo del pugilato e *Sorvegliato Speciale* è uno dei miei prison movie preferiti”, racconta. “Da ragazzino non ne avevo mai abbastanza di Stallone. È l’eroe d’azione che ho sempre ammirato. Fare un film con lui è stato come realizzare il mio sogno d’infanzia. Nelle scene di combattimento avevo bisogno di essere in forma. Ha più grazia di me. È preciso, veloce e agile”.

Tyron Woodley, che interpreta Akala, il soldato nigeriano che incontra Ray nell’Ade afferma: “È un onore lavorare con Stallone. È una persona molto alla mano”.

LA SQUADRA DELLA BRESLIN SECURITY: PRONTI E CARICHI

Se la squadra di ESCAPE PLAN 2 ha nutrito profonda stima per Stallone, lui ha saputo riconoscere quanto fosse importante ogni singolo anello di questa catena e quanto fosse solida la comprensione dei personaggi.

Il primo della lista è stato Xiaoming Huang, che interpreta Shu, maestro di arti marziali.

All’inizio della storia, con le sue abilità e il suo dono dell’ubiquità è presentato come uno degli elementi letali nello schieramento della Breslin Security, e la sua lealtà è fondamentale. Ma quando il suo destino incontra quello di suo cugino Yusheng – ed entrano in collisione legami di sangue, paura e ferocia - Shu deve attingere sempre di più a tutte le sue risorse per sopravvivere.

Huang, attore molto popolare nella nativa Cina con numerosi riconoscimenti nel cinema e nella televisione - oltre che cantante di successo di Mandopop - ha frequentato la Beijing Film Academy. Recitare per la prima volta in un film in lingua inglese con una delle più grandi icone del cinema d'azione di Hollywood è stato per lui come giocare dal vivo a un gioco di strategia.

“Fare questo film è stato come giocare a una versione live-action di un gioco cinese chiamato *Go with Sylvester Stallone*, davvero spettacolare”, commenta entusiasta Huang. “Ve lo immaginate?”.

“Shu, il mio personaggio in ESCAPE PLAN 2, è un uomo di ferro”, dice Huang. “È un esperto di combattimenti e maestro di Wing Chun e quindi ho dovuto dedicare molto tempo all'allenamento fisico e alla pratica delle arti marziali. Si vede che è un uomo duro e così dovevo sembrare forte. Per fortuna mi ero esercitato molto, e mi è andata bene! In realtà però Shu ha anche un cuore tenero. Anche se dall'esterno sembra spietato, tiene molto a Ray Breslin, ai membri della sua squadra e a suo cugino. Il suo è un cuore grande”.

“Quello tra Shu e Breslin è una sorta di rapporto fra maestro e apprendista”, continua Huang. “Shu ammira Breslin, lo rispetta ed è molto leale. E mi identifico con questo tipo di personaggio perché penso che dovremmo rimanere umili ed essere grati ai nostri maestri”.

L'entrata di Bautista nella saga di ESCAPE PLAN è stata accolta con grande rispetto per la sua reputazione e il suo talento.

“Conoscevo Dave Bautista già anni prima di incontrarlo, soprattutto per la sua grande prestanza fisica”, dice Stallone. “Ho sempre pensato che avesse qualcosa di speciale – come quando ho visto per la prima volta quello che sarebbe diventato Mr. T, quando faceva la guardia del corpo, e ho pensato che quel ragazzo fosse fatto per il grande schermo. E poi l'ho scelto per *Rocky III* nel 1983. Con Dave Bautista ho pensato la stessa cosa”.

“Trent Derosa è un personaggio nuovo e piuttosto speciale”, dice Stallone a proposito del personaggio di Bautista. “È una minaccia sia dal punto di vista fisico che mentale, così come Ray Breslin. All'inizio i due sono in un rapporto di antagonismo, ma hanno caratteristiche complementari. Sono della stessa razza e finiscono per formare una buona accoppiata”.

Dice Bautista: “Trent è una specie di sostegno per Ray. Si rispettano a vicenda ma tra loro c'è anche una sana competizione, perché lui fa un lavoro simile a quello di Ray, ma in modo

leggermente losco; è un tipo simpatico ma un po' ambiguo. Trent infrange le regole più di quanto non faccia Ray e lavora per il miglior offerente. Quando sono entrato nel progetto ho parlato con Steven Miller del personaggio, poiché pensavo che Trent dovesse essere più venale. Ray ha una morale, mentre Trent pensa solo ai soldi”.

King spiega di aver dato più livelli al personaggio di Abigail.

“Abigail è il braccio destro di Ray Breslin e anche la sua fiamma. Tra loro c'è un complesso rapporto di fiducia”, dice King. “Lui le guarderà le spalle nelle situazioni difficili, ma non sarà sempre facile. E lei sa che Ray non può vivere una vita da civile, lontano dai rischi del mondo della Breslin Security e che si troverà sempre ad affrontare una vita pericolosa”.

“È meraviglioso interpretare un personaggio femminile forte che ha tutte queste sfumature”, continua King. “Abigail non lascia nulla al caso. Breslin l'ha scelta per gestire insieme la sua attività e si fida di lei”.

Jesse Metcalfe (*Il mio ragazzo è un bastardo*, *The Ninth Passenger*, la serie *Desperate Housewives* e *Dallas*) spiega che il suo personaggio, Luke Walken, incarna un elemento importante nella dinamica interna della squadra.

“Luke è un nuovo arrivato, ha voglia di mettersi alla prova nel gioco di squadra e quindi è disposto a mettersi in pericolo, ma probabilmente non è così esperto e non sa bene dove si sta andando a cacciare”, dice Metcalfe. “Rischia di mettersi nei guai anche perché è molto ansioso. Anche i suoi rapporti con Ray e Shu sono interessanti. Per Luke Ray è un mentore e una figura paterna e spera che lui saprà riconoscere il suo valore. Ammira anche Shu, e per questo alla fine farà di testa sua per provare a salvarlo”.

Pete Wentz, bassista e autore dei testi dei Fall Out Boy, band pop-punk nominata ai Grammy, interpreta Bug, nome più che mai azzecato per il contatto di Trent Derosa che, oltre alle informazioni e ai mezzi tecnologici, ha accesso a molte altre cose.

“Bug è un nerd che rifornisce Trent di armi”, spiega Wentz. “Quello che mi piace di lui è che non è un tipo risoluto. È uno sfigato che passa il suo tempo in una specie di tana buia, ma dietro la libreria tiene una cassa piena di armi. Penso che quando sei un tipo imbranato - o gli altri ti vedono così – spesso puoi fare cose di cui le persone non si accorgono.

Sì, è da fichi riuscire a evadere da un carcere, ma a volte per farcela c'è bisogno di tipi come Bug! Riesco a entrare in sintonia con quel mondo di nerd rintanati, in fondo è la vita che vorrei”, commenta Wentz.

Wes Chatham, che interpreta Jasper Kimbral, dice: “Nel primo film, la Tomba è una grande sfida per Breslin, e mi è sembrata straordinaria l'idea di far uscire i personaggi dalle carceri mettendo alla prova le loro debolezze e farli stare rinchiusi con i criminali. Ero entusiasta di questo film e del modo in cui la trama ne alza il livello”.

La sfida di Kimbral tuttavia proviene dal suo interno, dai tentativi del personaggio di superare il fallimento, osserva Chatham. “Kimbral lavora per Ray, verifica algoritmi e progetti per prevenire i rischi, ma alla fine qualcuno muore”, spiega Chatham. “Il rapporto con Breslin è caratterizzato da una dinamica padre-figlio e lui cerca la sua approvazione. E vede gli altri membri della Breslin Securities come fratelli: vuole metterli in ombra e primeggiare”.

LA PROGETTAZIONE

Per il regista Steven C. Miller, grande appassionato di fantascienza noir, ESCAPE PLAN si è rivelato una grande palestra e si è sforzato di rendere questo thriller d'azione diverso dal precedente, offrendo al pubblico un'inaspettata scossa di adrenalina a livello visivo e tematico.

“Ho sempre amato i film di fantascienza, sono i film con cui sono cresciuto, e volevo che ESCAPE PLAN 2 avesse qualcosa di simile”, dice Miller. “Ho pensato che sarebbe stato divertente realizzare l'esatto opposto del primo film, a livello visivo e stilistico, e fare qualcosa di completamente diverso”.

Il direttore della fotografia Brandon Cox, che aveva già lavorato con Miller su *Arsenal* e *I predoni*, e che ha curato anche lo stile visivo di *First Kill*, *Inconceivable* e *Bus 657*, afferma che la sua esperienza dietro la macchina da presa si è ben accordata all'idea di Miller.

“Ho guardato il primo *Escape Plan* con Steven e tutti e due concordavamo sul fatto che, visto che c'erano già tutti i personaggi, era arrivato il momento di fare qualcosa di diverso”, dice Cox.

“È un'atmosfera più buia. Steven è un grande fan di Ridley Scott e di *Blade Runner*, – che di certo è il miglior film di fantascienza che sia mai stato fatto – di *Alien* e di altri suoi film”, dice Cox. “Volevamo dare un tocco nervoso e scuro e usare dei neon. Abbiamo mescolato tutto, ho provato un sacco di fonti di luce diverse nelle varie location, e con Steven abbiamo deciso di fare molte riprese con la camera a mano, che piace molto a entrambi”.

“Sembra più un film di fantascienza che di azione, ma sono molte le sfaccettature, anche se tutto risulta coerente”, afferma Cox. “E con il livello di saturazione del colore che abbiamo scelto è stato un gioco da ragazzi. C'è una grande atmosfera e colori con tonalità molto precise”.

Il progetto della prigione Ade si è rivelato molto complesso, ma proprio come Ray Breslin e il suo team, anche Miller e la troupe hanno trovato il modo di abbattere gli ostacoli e trovare nuovi percorsi.

“Uno degli aspetti più impegnativi di *ESCAPE PLAN 2* è stato capire come realizzare l'Ade”, afferma lo scenografo Niko Vilaivongs. “Questa prigione sotterranea è composta da molti livelli e volevamo provare a combinarli in un progetto che risultasse coerente, in modo che il pubblico non si perdesse. Così abbiamo pensato a più ambienti completamente diversi fra loro, in modo da permettere di capire dove ci si trova”.

“Io e Nico abbiamo lavorato molto per capire quale dovesse essere la struttura”, racconta Miller. “Abbiamo ragionato molto su Ade, su che aspetto dovesse avere e su come rendere l'impatto visivo dello zoo. Tutto il set della prigione è stato costruito in un teatro di posa, in modo da poter cambiare le cose man mano che lo scenario di Ade si trasformava e a seconda delle situazioni che i personaggi dovevano affrontare. Potevamo spostare le pareti o rimuoverle e ottenere angolazioni che altrimenti sarebbero state impossibili”.

Ma per la realizzazione di Ade i filmmaker si sono ispirati anche alla mitologia.

“Per arrivare ai bozzetti mi sono spinto un po’ più a fondo nella mitologia”, spiega Vilaivongs. “Ade doveva essere sottoterra, non solo perché era previsto dalla sceneggiatura, ma anche per le stesse origini di questo nome legato all’Inferno. All’interno della prigione c’è poi un ambiente ispirato a Poseidone e uno a Zeus, fratelli del dio Ade secondo la mitologia greca. Ho preso quello che piaceva a Steven come estetica, l’ho mescolato – quasi mettendo la sceneggiatura in un frullatore – ed è saltato fuori l’Ade”.

Nell’Ade troviamo anche un personaggio di cui Miller non ignorava l’importanza: un robot che cura i prigionieri dopo le sanguinose battaglie a cui sono costretti. A partire dalla sua concezione iniziale, il progetto per realizzarlo si è evoluto in qualcosa di straordinario.

“In realtà nella sceneggiatura non c’era un robot, ma una sorta di braccio attaccato a un muro che curava i combattenti”, spiega Miller. “Ma visto che stavamo facendo un film su una prigione dall’atmosfera fantascientifica pensavo che in quel tipo di estetica fosse necessario inserire qualcosa di più incisivo. Mi piacciono molto i robot, così come al pubblico, e quindi ho voluto che fosse una creatura robotica a occuparsi dei prigionieri feriti”, aggiunge Miller. “Volevo realizzare questo medico-robot con effetti pratici e non al computer. Volevo che si potesse sentire davvero”.

Il risultato è stato un successo.

“Steven aveva parlato del medico robot da subito”, dice Vilaivongs. “Mi ha mostrato alcuni riferimenti che gli piacevano. All’inizio avevamo molte idee diverse, poi ci è venuta in mente l’idea del burattino e abbiamo contattato degli artisti del Centre for Puppetry Arts di Atlanta, dove abbiamo girato. Gli abbiamo mandato i nostri disegni per spiegare come immaginavamo il robot e loro sono riusciti a realizzare quello che volevamo. Sono stati fantastici, è stata una vera gioia lavorare con loro”.

IL CAST

SYLVESTER STALLONE (Ray Breslin)

È diventato celebre in tutto il mondo come attore, scrittore e regista fin dalla sua interpretazione di *Rocky*, di cui ha scritto anche la sceneggiatura, che ha vinto l'Oscar nel 1976 come Miglior film. Da allora *Rocky* ha avuto cinque sequel e nel 2006 Stallone ha concluso la serie con *Rocky Balboa*, che ha ottenuto un grande successo di critica e di pubblico, confermando come icone culturali sia Stallone che Rocky. Per celebrare questo personaggio, che per gli spettatori di tutto il mondo è diventato reale quanto una persona in carne e ossa, ai piedi dell'ormai celebre scalinata del Philadelphia Art Museum si è tenuta una cerimonia per inaugurare la statua di Rocky Balboa.

Nel 2015, a 40 anni dal primo film, Stallone è tornato a interpretare il ruolo di Rocky in *Creed - Nato per combattere*, di Ryan Coogler, con Michael B. Jordan. La sua interpretazione gli è valsa una nomination agli Oscar come Miglior attore non protagonista, il Golden Globe, il National Board of Review e Critic's Choice Awards, oltre a innumerevoli premi e nomination da parte della critica. Il personaggio ha affascinato il pubblico e consolidato Stallone come uno degli attori più accattivanti della sua generazione.

Ha scritto, diretto e interpretato *Rambo*, che ha proseguito la saga del veterano del Vietnam John Rambo venticinque anni dopo la sua prima apparizione. Per l'ultimo film Stallone ha portato la troupe nelle foreste recondite della Birmania ambientando l'avvincente storia in un paese in cui da oltre 60 anni sono in corso crimini contro l'umanità, la guerra civile e il genocidio e nessuno sta facendo nulla.

In seguito ha realizzato il suo progetto più ambizioso, il thriller d'azione *I mercenari - The Expendables*, che ha scritto, diretto e interpretato, e per il quale ha ingaggiato un cast di fuoriclasse fra cui Jason Statham, Mickey Rourke, Jet Li, Eric Roberts, Dolph Lundgren e Steve Austin – insieme a Bruce Willis e Arnold Schwarzenegger – arrivando primo al box

office e mantenendo per cinquant'anni il primato come attore in un film al primo posto. Ha girato in pochi mesi, portando la troupe nell'interno del Brasile e nelle strade di New Orleans.

Nato a New York, Stallone ha frequentato la scuola nella periferia di Filadelfia, dove ha iniziato a recitare ed è diventato inoltre un giocatore di football. In seguito ha trascorso due anni della sua formazione all'American College di Ginevra.

Tornato negli Stati Uniti, si è iscritto al corso di teatro all'università di Miami e ha iniziato a scrivere. Dopo aver lasciato il college per intraprendere la carriera di attore a New York, i lavori non arrivavano facilmente. Nel 1973 aveva fatto un provino per quasi tutti gli agenti di casting di New York, ma con scarso successo.

In quel periodo, in attesa di essere chiamato come attore, si è dedicato sempre più alla scrittura, sfornando numerose sceneggiature. Nel 1974 è arrivata la prima opportunità ed è stato scelto nel cast di *Happy Days - La banda dei fiori di pesco*. Con questo film ha ottenuto anche il suo primo credito nella scrittura per i dialoghi supplementari.

Con i soldi guadagnati dal film ha lasciato New York per trasferirsi a Hollywood. Qui ha ricominciato a fare il giro degli studios e degli agenti, riuscendo a ottenere alcuni piccoli ruoli in televisione e nel cinema, mentre continua a scrivere.

Il pugile Rocky Balboa ha preso vita in una sceneggiatura da lui scritta a mano, per la quale ha cominciato a ricevere offerte da parte di molti produttori che volevano comprarla per dare la parte del protagonista a un nome di grande richiamo, ma lui era determinato a tenere il ruolo per se stesso.

Sebbene nel suo conto in banca ci fossero a malapena 100 dollari, ha tenuto duro e alla fine la sua perseveranza ha dato i frutti sperati.

Oltre a *Rocky Balboa* e *Rambo*, fra gli altri crediti come attore, sceneggiatore e regista ci sono *Rocky II* e *Taverna paradiso*. Come attore e cosceneggiatore ha realizzato *F.I.S.T.*, *Rambo*, *Rambo 2 - La vendetta*, *Nick lo scatenato* e *Rambo III*. È uno degli sceneggiatori di

Staying Alive, che ha anche diretto e prodotto e ha recitato in *I falchi della notte*, *Fuga per la vittoria*, *Tango & Cash* e *Sorvegliato speciale*. Nel 1990 è uscito *Rocky V*, da lui scritto e interpretato e diretto da John Avildsen.

Ha inoltre interpretato *Demolition Man*, che ha registrato il record di incassi alla sua uscita nel 1993, e in *Lo specialista*, *Assassins* e *Daylight - Trappola nel tunnel*.

Ha interpretato lo straordinario Freddy Heflin in *Cop Land* della Miramax, con cui ha ricevuto ulteriori consensi di pubblico e di critica in tutto il mondo.

È stato il protagonista di *La vendetta di Carter* per Warner Bros, con Michael Caine, uscito nell'autunno del 2000. Ha scritto e interpretato *Driven*, con Burt Reynolds e Christian de la Fuente ed è poi apparso in *Avenging Angelo - Vendicando Angelo*, con Madeline Stowe, entrambi film della Warner Bros. Ha anche recitato nel ruolo di Sebastian il Giocattolaio in *Missione 3D - Game Over* di Robert Rodriguez, ultimo capitolo della celebre serie.

È stato coinvolto nel progetto *The Contender*, una suggestiva serie d'azione trasmessa dalla NBC e da ESPN.

Nel 2002, durante l'annuale convention della Video Dealers Software Association, ha ricevuto il premio Action Star of the Millennium.

È stimato e riconosciuto in tutto il mondo. Nel 2008 ha ricevuto il Golden Icon Award al Festival di Zurigo e nel 2009 il premio Jaeger-LeCoultre Glory to the Filmmaker al Festival di Venezia.

Per *I mercenari - The Expendables* ha ricevuto il premio GuyCon ai Guy's Choice Awards della Spike TV, presentato dal Governatore Arnold Schwarzenegger. Nel 2010 è stato anche ospite d'onore al Festival di Los Angeles e ha ricevuto il Visionary all'Hollywood Reporter Key Arts. Lo stesso anno, in occasione del Comicon, è stato il primo a essere inserito nell'Action Hero Hall of Fame di IGN.

I mercenari 2, l'attesissimo sequel è arrivato primo al box office. Il film, girato in Bulgaria, è stato da lui scritto e interpretato insieme ad Arnold Schwarzenegger, Bruce Willis Jason Statham e il cast di *I mercenari - The Expendables* e con Liam Hemsworth, Jean-Claude Van Damme e Chuck Norris.

È apparso in *Jimmy Bobo – Bullet To the Head* diretto da Walter Hill e prodotto da Joel Silver per Warner Bros, *Escape Plan*, con Arnold Schwarzenegger per Summit Pictures e ha recitato con Robert De Niro nel film *Il grande match* di Warner Bros. Ha recitato inoltre nel film *I mercenari 3*, girato in Bulgaria, con gran parte del cast del primo film, insieme a Mel Gibson, Harrison Ford e Antonio Banderas.

Di recente ha avuto un ruolo importante in *Guardiani della Galassia Vol. 2*, che riprenderà nel prossimo film della serie. Ha anche recitato con Schwarzenegger in *Escape Plan* e in *Escape Plan 2 e 3*.

Nel 2014, presso il Winter Garden di Broadway, è andato in scena *Rocky*. Il musical, tratto dal film di Stallone, con musiche di Stephen Flaherty e testi di Lynn Ahrens, ha ricevuto una candidatura al Tony Award per il Miglior attore del musical, Andy Karl.

Oltre alla sua lunga carriera cinematografica, è un artista affermato, autore di dipinti su tela e di sculture. Ha esposto all'Art Basel di Basilea, al Museo di Stato russo e di recente al Museo d'Arte Contemporanea di Nizza.

XIAOMING HUANG (Shu)

Nato nel 1977 nella Cina orientale, è un famoso attore e cantante cinese. Nel 2000 si è diplomato al Performance Institute della Beijing Film Academy.

Ha iniziato la sua carriera di attore nel 1998 e nel 2001 è salito alla ribalta per la sua interpretazione nella storica serie televisiva *The Emperor of Han Dynasty*. A partire dal 2006, con *The Return of the Condor Heroes* e *Shanghai Bund*, è diventato una celebrità.

Dopo il successo in televisione, Huang ha deciso di concentrarsi sulla sua carriera cinematografica. Per l'interpretazione del protagonista di *American Dreams in China*, film campione d'incassi diretto da Peter Chan nel 2013, ha ricevuto premi come il Golden Rooster Award, Huabiao Award, Hundred Flowers Award, il Changchun China Film Festival Jinlu Award e il premio come Migliore attore protagonista dell'anno al Chinese American Film Festival, che lo hanno consacrato il miglior giovane attore in Cina. È stato inoltre il primo attore cinese a lasciare la sua impronta sulla Walk of Fame a Hollywood.

Nel 2016, Huang è stato chiamato per il film epico *Xuan Zang* prodotto da Cina e India per dare vita al ritratto del celebre monaco Xuan Zang. Nel maggio 2016 è stato ricevuto dal presidente indiano Pranab Kumar Mukherjee che lo ha onorato per la sua straordinaria interpretazione.

Oltre a *Escape Plan 2*, è nel cast di *Forever Young* e *Nirvana in Fire II*. Fra gli altri film ci sono *Xuan Zang*, *Les Saisons*, *Mission Milano* (2016), *The Crossing (Part II)*, *Hollywood Adventures*, *Insanity* (2015), *Women Who Flirt*, *The Crossing (Part I)*, *White Haired Witch of Lunar Kingdom* (2014), *The Last Tycoon* (2012), *Ip Man 2*, *Sacrifice* (2010), *The Message* (2009), *The Banquet* (2006).

Huang è stato nominato ambasciatore per diverse organizzazioni internazionali, fra cui l'UNICEF, l'organizzazione per la tutela del panda gigante cinese, l'Expo Volunteers cinese e per il China Children and Teenagers 'Fund. Ha fatto donazioni per oltre 4.700.000 dollari e si è impegnato a raccoglierne 13.000.000 entro l'aprile 2016.

È uno degli uomini più celebri del suo paese d'origine ed è anche testimonial di una serie di brand di fama mondiale. È stato finora il volto delle campagne pubblicitarie di TISSOT in tutto il mondo e poi di Gucci Olympic Red Series (edizione limitata) per il sud-est asiatico, Mercedes-Benz, Pepsi, Remy Martin, ZWILLING e di altri grandi marchi in Cina.

Tra i premi ricevuti per il cinema e la televisione: Miglior attore alla 29^a edizione dei Golden Rooster Awards, Miglior attore alla 15^a edizione degli Huabiao Film Awards, Miglior attore al

12° Changchun Film Festival, Miglior attore all'Hundred Flower Award, Miglior attore al 17° College Student Film Festival di Beijing.

Fra i riconoscimenti per le attività filantropiche: Love Ambassador di Hong Kong 2009; Committee for UNICEF; "Top Celebrity Philanthropist" del 2015 in Cina; "Most Influential Philanthropist del 2016". Ha inoltre ricevuto il premio nazionale conferito ai giovani artisti per la carriera e l'integrità morale, il premio come Miglior attore nella pubblicità al 5° ROI Festival; nel 2007 è stato al primo posto nella lista dei 50 uomini più belli della Cina.

DAVID BAUTISTA (Trent Derosa)

Ha interpretato Drax il Distruttore nel film *Guardiani della Galassia* con Chris Pratt, Benicio Del Toro, Bradley Cooper e Zoe Saldana. Il film segue un improbabile cast di personaggi tra cui un pilota americano e un gruppo di ricercati che, mentre sono in fuga con un oggetto molto ambito, devono unire le forze per sconfiggere una forza cosmica di proporzioni epiche. Nel 2017 è uscito *Guardiani della Galassia 2* con Kurt Russell e Sylvester Stallone che ha incassato 863 milioni di dollari al botteghino. I Guardiani si sono uniti al cast di *Avengers* per il film *Avengers: Infinity War* e per il quarto film della saga di *Avengers*, con uscita prevista nel 2019.

Appare in *Hotel Artemis* con Jodie Foster e Sterling K. Brown. Il film, la storia di un'infermiera (Foster) che gestisce un ospedale sotterraneo per fuorilegge, è scritto e diretto da Drew Pearce e distribuito da Global Road Entertainment.

Attualmente è impegnato nella pre-produzione di *Stuber*, commedia action della Fox, con Kumail Nanjiani e diretto da Michael Dowse. Il film segue le vicende di Stu, un insospettabile conducente Uber, che si ritrova a vivere una notte sconvolgente.

Sta lavorando inoltre allo sviluppo di una commedia action con STX di cui sarà produttore e interprete.

Di recente ha lavorato in due film indipendenti: *Final Score*, girato a Londra, con Pierce Bronson. Il film è la storia di un ex-soldato che, durante un grande evento sportivo, deve far

ricorso alla sua esperienza militare per salvare una folla di 35.000 persone sequestrate da un gruppo di criminali armati che chiedono un riscatto.

Nel 2015 è apparso in *Spectre – 007, 24°* film della saga di James Bond, con Daniel Craig, Christoph Waltz e Lea Seydoux, in cui interpreta Mr. Hinx, l'intrepido killer del cartello terrorista Spectre. È apparso anche in *Bus 657*, film d'azione con Robert DeNiro e Jeffery Dean Morgan.

Ex wrestler professionista e artista marziale misto, è noto per essere stato sei volte campione del mondo nel World Wrestling Entertainment (WWE), di cui è stato anche portavoce internazionale. A metà del 2010 si è ritirato dal mondo del wrestling per concentrarsi sulla sua carriera di attore.

Tra gli altri suoi film ci sono *Blade Runner 2049*, *Bushwick*, *Warrior Gate* scritto da Luc Besson, *Riddick* della Universal e *L'uomo con i pugni di ferro*. Fra i suoi crediti in televisione ci sono, fra gli altri, *Chuck*, *Headcase* e *Smallville*.

JAIME KING (Abigail Ross)

Ha iniziato la sua carriera come modella ed è apparsa sulle principali riviste internazionali di moda, lavorando nelle campagne pubblicitarie di Armani, Calvin Klein, Victoria's Secret e per Rocawear, la linea di abbigliamento di Jay Z.

Per il suo irresistibile fascino americano, è nota sia nel cinema che nella televisione. Di recente è apparsa in *Bitch*, con Jason Ritter e Marianna Palka. Il film, di MarVista e SpectreVision, è stato presentato al Sundance Film Festival. Sarà nel cast di *Ice Cream In The Cupboard* e presterà la sua voce a Solus Prime in *Transformers: Power of the Primes*, con Mark Hamill e Ron Perlman.

È nel cast di *The Pardon* con John Hawkes ed è apparsa in *Barely Lethal - 16 anni e spia*, con Hailee Seinfeld e Samuel L Jackson. Nel 2014 è tornata nei panni di Goldie e della sua gemella Wendy in *Sin City - Una donna per cui uccidere*, di Robert Rodriguez e Frank Miller.

Sul piccolo schermo ha recitato al fianco di Rachel Bilson in quattro stagioni della celebre serie *Hart of Dixie* di CW. Ha inoltre prodotto e interpretato *Attention Deficit Theatre*, una sketch comedy in 10 episodi in cui offre suggerimenti e consigli disparati, dagli appuntamenti galanti alla moda. La serie è andata in onda su CW Seed nel marzo 2016.

Ha indirizzato il suo talento creativo verso nuovi orizzonti con una serie di collaborazioni nel campo della moda e della bellezza. Di recente ha lanciato una capsule collection con il brand For Love & Lemons. Nell'ottobre 2017 ha collaborato con AKID per una nuova linea di calzature per bambini ispirata ai suoi figli. Prima ancora, con Gardner and the Gang, ha lanciato "Gardner and the Gang X Jaime King", la linea gender free pensata per stimolare i bambini verso uno stile ispirato all'amicizia e responsabilizzarli per la creazione di una generazione senza pregiudizi. Per i cosmetici ColourPop ha inoltre creato "Alchemy by Jaime King x ColourPop", una collezione di makeup per vegani che è andata esaurita dopo poche ore dal lancio. Jaime ha testato i vari colori su tutti tipi di pelle (etnie, colore della pelle ecc.) per trovare il colore adatto a tutti, senza test sugli animali, cosa che per l'attrice era estremamente importante. L'anno scorso ha realizzato una sua linea per il marchio Sapling, azienda australiana che produce abbigliamento per bambini utilizzando cotone organico certificato al 100%. I suoi modelli, ispirati all'arte giapponese, sono caratterizzati da stampe con soggetti sull'infanzia. Nel corso degli anni è riuscita a raggiungere il successo in diversi mercati verticali, come il cinema, la moda e l'estetica.

Attualmente sta lavorando alla preparazione dei suoi prossimi film.

JESSE METCALFE (Luke)

Sono lontani i giorni in cui spingeva il tosaerba in *Desperate Housewives*, serie televisiva vincitrice del SAG Award Considerato, ed è diventato ormai uno degli uomini di punta di Hollywood.

Grazie al suo debutto nel ruolo di John Rowland, il giovane amante clandestino di Eva Longoria, è diventato subito un attore di riferimento nel cinema e nella televisione.

È apparso di recente in *Christmas Next Door*, film natalizio di HALLMARK Channel in cui interpreta un single che impara ad amare il Natale grazie alla sua vicina che invece lo adora. Ha recitato inoltre nella serie *Chesapeake Shores* di HALLMARK / CROWN MEDIA, nel ruolo del protagonista Trace Riley, ex cantante di country con un passato sordido che ritorna nella sua città natale, dove si riaccende l'amore per una sua vecchia fiamma.

Appare inoltre in *The Ninth Passenger*, film d'azione di Lionsgate con uscita prevista per il 2018, in cui un gruppo di studenti del college parte per una traversata in mare improvvisata di notte e, finito su un'isola buia, comincia a essere braccato da un misterioso nono passeggero.

La scorsa estate ha ripreso il ruolo di Chase Carter, il giornalista investigativo che lotta contro un'apocalisse zombie in *Dead Rising: Endgame*, atteso seguito del film cult del 2015, *Dead Rising: Watchtower*. Il film, di Legendary Entertainment, lancia gli spettatori in una zona di East Mission in quarantena e infestata dagli zombi, dove Chase combatte per fermare una cospirazione governativa. Sempre quest'anno è apparso nel film indipendente *Destined* e in *God's Not Dead 2* di Pure Flix Entertainment.

Nell'estate del 2015 ha interpretato Bradley Sutton, fenomeno della musica country, nel film romantico *A Country Wedding* di Hallmark Channel, con Autumn Reeser e Lauren Holly. È apparso di recente nel celebre reboot di *Dallas* di TNT, in cui interpreta Christopher Ewing, il beniamino degli spettatori.

Nel 2006 ha dato prova del suo talento sul grande schermo interpretando il protagonista di *Il mio ragazzo è un bastardo*, commedia di 20th Century Fox. Il film, interpretato da Sophia Bush, Brittany Snow e Ashanti, è la storia di tre amiche che decidono di vendicarsi di un traditore seriale e fargli spezzare il cuore da una ragazza appena arrivata in città.

Tra gli altri suoi film ci sono *Insanitarium*, *Amore in linea*, *L'alibi era perfetto*, con Michael Douglas, e *The Tortured*. In televisione ha recitato nella serie *Chase* di Jerry Bruckheimer e nella soap opera *Passions*, entrambe su NBC. Quest'ultima ha segnato il suo primo ruolo in televisione e, dopo cinque anni di successo nel ruolo di Miguel Lopez-Fitzgerald, si è preso

una pausa per coltivare altre opportunità, tornando per la sua ultima apparizione in *Passions* nel gennaio 2005.

Nato in California e cresciuto nel Connecticut, da ragazzo ha giocato in diversi campionati di basket. Amante della musica, chitarrista e pianista esperto, ha studiato recitazione alla New York University presso la celebre Tisch School of the Arts. È appassionato di auto d'epoca, motociclette ed è un grande giocatore di poker. È anche molto attivo in varie organizzazioni di beneficenza, come North Texas Food Bank, The Go Campaign, Weingart Foundation e UNICEF.

Per il suo ruolo in *Desperate Housewives* è stato premiato ai Teen Choice Awards ed è stato candidato per al SAG per il Miglior cast in un programma televisivo.

CURTIS JACKSON aka 50 CENT (Hush)

50 Cent, al secolo Curtis James Jackson III, è un pluripremiato rapper, imprenditore, attore e produttore del Queens, New York.

Riconosciuto come uno dei più talentuosi e prolifici musicisti del suo tempo e vincitore del Grammy Award è diventato famoso grazie al suo esordio con un album da record, *Get Rich or Die Tryin'* e da allora ha venduto oltre 30 milioni di dischi in tutto il mondo, ricevendo numerosi riconoscimenti. Facendo leva sulla sua celebrità ha ottenuto un successo senza precedenti come imprenditore, attore e produttore. Da *From Get Rich or Die*, uno dei dischi più venduti della storia, alla vendita della sua società Vitaminwater, uno degli affari più grossi del mondo hip-hop, Jackson continua a battere i record. Attualmente è impegnato con *Power*, la serie numero di Starz, in cui è coprotagonista e produttore esecutivo.

Si è costruito una florida carriera nel cinema e nella televisione. Nel 2005 ha fondato la G-Unit Film & Television, Inc. che ha prodotto un'ampia gamma di contenuti su numerose piattaforme e venduto una serie di programmi a varie reti, fra cui *Power*, uscito nel giugno 2014. Starz e Lionsgate hanno ampliato l'accordo generale di Jackson & G-Unit Film & Television, Inc. con lo sviluppo di nuovi progetti per la rete, tra cui *Tomorrow, Today*, basato su una sceneggiatura scritta da Jackson e la serie *BMF*. Tra gli altri progetti ci sono il varietà

50 *Central* su BET e due film drammatici, *The Oath* e *RPM* per Sony Pictures Television Networks e Crackle. La sua carriera cinematografica comprende ruoli in film di successo, fra cui il recente *Den of Thieves* con Gerard Butler, *Southpaw - L'ultima sfida* di Antoine Fuqua con Jake Gyllenhaal e *Spy* con Melissa McCarthy. Ha ripreso inoltre il suo ruolo in *Escape Plan 2*.

Straordinario uomo d'affari, è amministratore delegato della G-Unit Records, che ha fondato nel 2003, e da allora ha firmato con una serie di artisti multiplatino. Continua inoltre a dominare le classifiche con successi come il nuovo *Still Think I'm Nothing* e a registrare nuova musica.

Il suo marchio, in continuo sviluppo e ad ampio raggio, comprende calzature e abbigliamento, profumi, videogiochi, editoria, auricolari, vodka, bevande, materassi Casper e integratori.

I FILMMAKERS

STEVEN C. MILLER (Regista)

Il suo amore per il cinema è iniziato da bambino, quando viveva a Decatur, in Georgia, e suo padre gli aveva regalato un videoregistratore. Nel 2005, dopo aver studiato cinema alla Full Sail University in Florida, si è trasferito a Hollywood. Qui, insieme a due amici sono riusciti a raccogliere fondi per il suo debutto alla regia, il thriller zombie *Automaton Transfusion*. Il film, da lui anche scritto e montato, è stato girato in nove giorni ed è diventato un cult presentato nel 2007 durante la settima edizione dello ScreamFest Horror Film Festival di Hollywood.

Dopo aver entusiasmato gli spettatori al Chinese Theatre diventando il fenomeno dello ScreamFest - il cui consiglio comprende John Carpenter, Eli Roth, Clive Barker e John Landis - il film da 30.000 dollari è stato poi comprato e distribuito da Dimension Films. Il sito Bloody-Disgusting.com lo ha definito entusiasticamente “il Santo Graal degli horror indipendenti”.

Negli anni successivi, Miller ha lavorato con diverse produzioni, fra cui MGM. Nel 2011 ha girato due film indipendenti: *Under the Bed* – presentato nel 2012 al Fantasia Film Festival e in numerosi altri festival internazionali – e *The Aggression Scale*, presentato con successo al South by Southwest Festival nel 2012. Il film, descritto come “un mix fra *Mamma, ho perso l'aereo* e *Cani di paglia*,” è stato comprato da Anchor Bay Entertainment.

Nel 2012 ha diretto *Silent Night*, un remake del cult degli anni Ottanta *Natale di sangue*. Il suo film, con Malcolm McDowell, Jaime King e Donal Logue, è stato definito da Fearnnet.com “diretto e pieno di grinta”, mentre per il “Los Angeles Times” Miller “dà all'azione un ritmo sostenuto, lasciando allegramente schizzi di sangue in giro”.

Nel 2015 il suo *Submerged*, film drammatico con Mario Van Peebles e Tim Daly, è stato comprato e distribuito da IFC Films. Lo stesso anno ha unito le forze con Emmett/Furla/Oasis Films e Grindstone Entertainment per realizzare *Extraction* (2015), con Bruce Willis, Gina Carano e Kellan Lutz, e *I Predoni* (2016), con Bruce Willis, Christopher Meloni, Adrien Grenier e Dave Bautista.

Nel 2017 ha diretto *Arsenal*, di Emmett/Furla/Oasis films, con Nicolas Cage, John Cusack e Adrien Grenier; *First Kill* con Bruce Willis, Hayden Christensen ed *Escape Plan 2*, con il premio Oscar Sylvester Stallone, Dave Bautista, Jaime King e Curtis Jackson aka 50 Cent.